



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO A.F.M – S.I.A.

"Suore Salesiane dei Sacri Cuori"



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (prot. N° 1989/7)

Classe: V Sezione: A
ITE – A.F.M. articolazione S.I.A.
A.S. 2023/2024

Dirigente scolastico
Sr. Marta Maria Petruzzella

Coordinatore di Classe
Prof. Alessandro Nenna



Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. IL GRUPPO CLASSE	4
2.1 Presentazione	4
3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	5
4. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI	6
5. PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	10
6. EDUCAZIONE CIVICA.....	14
7. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	16
8. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE	16
8.1 Metodologie di lavoro.....	16
8.2 Strumenti didattici	16
8.3 Strumenti di verifica	17
8.4 Scansione dei tempi	17
8.5 Strategie per il recupero e sostegno in itinere.....	18
9. CONTENUTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE	19
10. PROVE INVALSI.....	59
11. CLIL.....	59
12. LA VALUTAZIONE	60
12.1 Credito scolastico.....	60
12.2 Criteri di attribuzione del credito.....	61
12.3 Criteri di attribuzione del credito in base a O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.....	62
12.4 RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	63
13. SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME (COLLOQUIO)	63
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	63

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico	: 2023/2024
Classe	: V A
Indirizzo	: Istituto Tecnico Economico – AFM – articolazione SIA
Discusso e approvato	: 13 Maggio 2024
Pubblicato	: 15 Maggio 2024

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della classe V Sezione A di questo Istituto Tecnico Economico AFM-SIA è così composto:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE					
Materia	Ore Settimanali	Docente	Continuità didattica nel triennio		
			3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	Concetta LOPEZ	X	X	
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	Rosalba MASELLA	X	X	X
Economia aziendale e Marketing	7	Angelo FIORELLA	X	X	X
Diritto, economia politica e scienza delle finanze	5	Alessandro NENNA			X
Storia	2	Concetta LOPEZ	X	X	X
Matematica	3	Simona FERGOLA		X	X
Informatica	5	Luisa Marzia AFFATATO	X	X	X
Scienze motorie e sportive	2	Maria Luisa Danila DEFAZIO	X	X	X
Religione	1	Don Luigi CIPRELLI	X	X	X
Sostegno	7	Maria Ginevra CANNITO			X
Sostegno	11	Emanuela SCARINGI		X	X

2. IL GRUPPO CLASSE

2.1 Presentazione

La classe 5A è formata da 21 studenti: 11 studenti e 10 studentesse. La classe consta della frequenza e dell'integrazione di alunni con disabilità certificata per i quali sono stati predisposti i PEI allegati al presente documento ed alunni con disturbi specifici dell'apprendimento per cui è stato redatto il PDP.

La classe si presenta vivace e dotata di adeguate capacità intellettive. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al dialogo educativo durante il triennio è risultata piuttosto regolare per tutti gli studenti.

Sotto il profilo disciplinare, la classe, dotata di un buon livello di autocontrollo, si presenta generalmente corretta nel comportamento e per il rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e delle regole scolastiche. Essa ha formato un gruppo con buone capacità di relazioni interpersonali e di collaborazione reciproca. La classe è apparsa piuttosto eterogenea nella preparazione culturale, nel grado di assimilazione e d'interiorizzazione dei concetti basilari, nel livello di concettualizzazione e di logica, nel metodo di studio e nelle capacità espressive. Alcuni alunni nel corso del triennio si sono distinti per un metodo di studio autonomo e responsabile, una buona preparazione culturale e capacità di rielaborazione personale. Altri studenti hanno dimostrato un sufficiente grado di acquisizione dei contenuti delle discipline, con un metodo di lavoro abbastanza autonomo, ma a volte incostante o non sempre adeguato.

La preparazione finale della classe, tenuto conto delle fasce di livello individuate, può comunque considerarsi nel complesso mediamente buono. In vista del Colloquio del nuovo Esame di Stato, che richiede la capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, è necessario sottolineare che nella classe alcuni studenti padroneggiano i linguaggi specifici delle varie discipline e riescono a collegare i loro contenuti ed un'altra parte degli alunni, invece, continua ad avere conoscenze essenziali e si muove con minore sicurezza tra i vari ambiti culturali, rivelando una visione d'insieme meno ampia e strutturata.

L'analisi della situazione di partenza della classe ha consentito ai docenti di formulare, oltre agli obiettivi specifici di ciascuna materia, anche finalità educative e didattiche

comuni a tutte le discipline, adeguate ai bisogni emersi nella classe e nella prospettiva di una crescita integrale ed armoniosa degli alunni.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti regolarmente durante l'anno scolastico, inoltre sono stati contattati i genitori degli alunni che reiteravano assenze o che non si applicavano in maniera diligente allo studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli stessi discenti.

3.ATTIVITÀ INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ	DETTAGLI	PERIODI
Attività di orientamento in uscita	Talent Space – Università degli Studi di Foggia	Ottobre 2023
Attività di orientamento in uscita	Salone dello studente - Roma	Ottobre 2023
Attività di orientamento in uscita	Università LUISS	Ottobre 2023
Attività formativa	Viaggio d'istruzione a Vienna	Ottobre 2023
Attività formativa	Recital natalizio	Dicembre 2023
Attività formativa	Incontro con l'associazione AVIS di Barletta	Marzo 2024
Attività di orientamento in uscita	Università LUM - Bari	Aprile 2024

4. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico (PECUP)

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: Rubrica delle competenze del quinquennio ITE – SIA

CD	DESCRIZIONE COMPETENZA		DISCIPLINE COINVOLTE	LIVELLO		
				B A S E	I N T E R M E D I O	A V A N Z A T O
P1	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	R	Diritto			
		R	Lingua Inglese			
		R	Lingua e letteratura Italiana			
P2	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	R	Lingua Inglese			
		R	Lingua e letteratura Italiana			
		C	Economia Politica			
P3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	R	Lingua e letteratura Italiana			
P4	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	R	Lingua Inglese			
P5	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	C	Lingua Inglese			
		C	Informatica			
		R	Economia Aziendale			
P6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	R	Storia			
		C	Matematica			

P7	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	R	Storia			
		C	Matematica			
P8	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	R	Matematica			
P9	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;	R	Matematica			
P10	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	C	Matematica			
		R	Informatica			
P11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	R	Diritto			
P12	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	R	Diritto			
		R	Economia Aziendale			
P13	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	R	Diritto			
		C	Economia Politica			
		R	Economia aziendale			
P14	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	R	Diritto			
		C	Economia Politica			
P15	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	C	Economia Politica			
		C	Economia Aziendale			
		R	Informatica			
P16	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità	R	Economia Politica			

	di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	R	Economia Aziendale			
P17	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	C	Economia Politica			
		R	Economia Aziendale			
		R	Informatica			
P18	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	C	Economia Politica			
		R	Economia Aziendale			
		C	Informatica			
P19	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	R	Economia Aziendale			
		C	Informatica			
P20	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	R	Economia aziendale			
P21	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	R	Economia aziendale			
P22	Acquisire corretti stili comportamentali che abbiano fondamento nelle attività motorie e sportive	R	Scienze Motorie			
P23	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica	R	Religione cattolica			
P24	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	R	Religione cattolica			

LEGENDA	
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	AVANZATO
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	INTERMEDIO
L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	BASE

Quadro orario degli Istituti Tecnici Economici - articolazione Sistemi Informatici Aziendali

MATERIA	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura tedesca	3	3	2	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica e chimica)	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	5	6	6
Diritto	2	2	3	3	2
Economia politica	1	1	3	-	-
Economia pubblica e scienze delle finanze	-	-	-	2	3
Marketing	-	-	-	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	4	5	5
Geografia	2	2	-	-	-
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

5. PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Così come disposto dall'art. 57, comma 18, legge di Bilancio 2019 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) cambiano denominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.

I PCTO sono una modalità didattica-formativa innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le

attitudini degli studenti. Inoltre, arricchisce la formazione di questi e svolge una funzione di orientamento in uscita durante il percorso di studio, grazie a progetti di alto valore formativo.

I PCTO sono obbligatori per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori ed è una delle innovazioni più significative introdotte dalla legge 107/2015 nota come “La Buona Scuola”.

I PCTO hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze pratiche, attuate sulla base di convenzioni. I periodi in azienda possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni nel caso in cui le strutture ospitanti ne evidenzino tale necessità. Fermo restando il monte ore minimo di 150 ore nel triennio finale per gli istituti tecnici, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Dall'anno scolastico 2021/2022 all'anno scolastico 2023/2024, sotto la supervisione di un tutor scolastico e di un tutor aziendale, la classe è stata impegnata nelle seguenti attività individuate dalla scuola:

- Stage in strutture private e pubbliche (Enti privati, Università, Associazioni culturali): finalizzate a conoscere l'ambiente lavorativo mediante l'osservazione delle attività svolte, a riconoscere i collegamenti con gli apprendimenti scolastici, a realizzare una relazione organica con le istituzioni locali ed estere.
- Stage e potenziamento linguistico: svolto per una settimana all'anno e riservato agli studenti interessati, è stata un'esperienza concreta volta ad offrire allo studente la possibilità di compiere scelte più consapevoli per il post diploma, in linea con le proprie capacità ed attitudini.
- Attività di tutoring
- Incontri con testimoni del mondo del lavoro: finalizzati a conoscere l'ambiente lavorativo dal punto di vista giuridico e amministrativo, nonché i diritti e i doveri dei lavoratori ed i relativi comportamenti da attuare nel campo della sicurezza.

Gli obiettivi prefissati dal consiglio di classe e dalla commissione alternanza scuola-lavoro per la classe 5A sono:

- Arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi ed acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- Potenziamento delle competenze acquisite attraverso l'esperienza lavorativa;
- Sviluppo dell'autonomia personale e della maturazione personale;
- Orientamento verso scelte consapevoli post-diploma;
- Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Si elencano di seguito, le strutture presso le quali sono state svolte le attività di alternanza scuola-lavoro:

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE ove è stata svolta l'attività esterna di PCTO

Denominazione	Attività svolte
CIEMME ALIMENTARI S.r.l.	Attività aziendali
DROP Studio S.r.l.	Attività aziendali
COMUNE DI BARLETTA	Pratiche pubbliche
BUZZI UNICEM	Visita Aziendale
MSC – Movimento Cattolico Studentesco	Attività sociali e relazionali
Osservatorio “GIULIA e ROSSELLA”	Tematiche sociali
BELLINO SRL	Attività aziendale
COLORIDEA di Miccoli Nunzio	Attività aziendale
Libreria “La Penna Blu”	Attività aziendale
GIORNATA DELLA MEMORIA	Tematiche sociali
ASSOFORM ROMAGNA S.r.l.	Attività aziendale
SALONE DELLO STUDENTE c/o Fiera del Levante di Bari - Roma	Attività di orientamento
NEW AND BEST H.F. Srl	Attività aziendale
WonderWhat – Economia Circolare	Attività condotta in modalità online
WonderWhat – Findomestic Young	Attività condotta in modalità online
WonderWhat – La Republic@Scuola	Attività condotta in modalità online
Università LUISS di Roma	Attività condotta in modalità online

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE ove è stata svolta l'attività interna di PTCO

- prevenzione e sicurezza sul lavoro;

Il percorso in alternanza, si è sviluppato durante la classe terza, quarta e quinta con un monte ore complessivo di 150 ore. Le attività formative previste sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare presso le realtà, scuola ed azienda, alcune in

modalità on line, con modalità e tempi diversi secondo gli anni di riferimento, riassunte indicativamente nella tabella sottostante:

CLASSE ITE	FORMAZIONE			
	MONTE ORE	INTERNA	ESTERNA	ON LINE
TERZA	50	10	40	0
QUARTA	80	0	30	50
QUINTA	65	0	25	40

Di seguito la griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Conoscenze generale di base	abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro e di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problem scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento Alle circostanze nella soluzione dei problemi
4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità perla valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

ALUNNO: _____ CLASSE: QUINTA SEZ. A A.S. 2023/2024

FASCIA DI LIVELLO	1	2	3	4
INDICATORI	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
RISULTATO (Barrare con una crocetta "X" il livello raggiunto)				

6. EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica (mediante la legge 92 del 2019 recante "Le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica") prevede la revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

I contenuti di questa disciplina sono già insiti nelle materie curricolari impartite.

La legge istitutiva dell'Educazione civica individua tre nuclei concettuali su cui sono incardinate le diverse tematiche sulle quali va incentrato questo insegnamento.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

Questa innovazione comporta la necessità di integrare anche i criteri di valutazione per consentire il rispetto dei principi che sovrintendono tale funzione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PECUP vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento (come articolati in base alle competenze) che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Ogni modulo ha avuto una durata di 4/6 ore e gli argomenti trattati per singola disciplina sono:

1. ECONOMIA AZIENDALE - MARKETING

- ✓ Fast fashion.

2. INGLESE

- ✓ Global Challenges: 2030 Agenda.

3. ITALIANO - STORIA

- ✓ Educazione all'ambiente a partire da alcuni componimenti in poesia di autori studiati durante l'anno scolastico (in particolare il Panismo di Gabriele d'Annunzio e l'antropomorfismo di Giuseppe Ungaretti);
- ✓ I diritti fondamentali dell'essere umano: vita, salute, libertà ed uguaglianza con particolare riferimento ad importanti eventi storici: dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla rivoluzione francese, alla dichiarazione d'indipendenza americana alla nostra Costituzione.

4. INFORMATICA

- ✓ Informatica e lavoro: intelligenza artificiale e stampe 3D;
- ✓ Informatica ed ambiente: green computing – smaltimento RAEE e rifiuti SMART.

5. DIRITTO

- ✓ Fare “una” l'Europa.

6. MATEMATICA

- ✓ Le impronte che lasciamo sul pianeta: l'impronta carbonica

7. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

I percorsi degli istituti tecnici forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Tenendo conto delle Indicazioni nazionali per gli istituti tecnici e del PECUP, in sede di lavoro di programmazione /progettazione dei Dipartimenti della scuola.

8. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1 Metodologie di lavoro

Il Consiglio di Classe ha ritenuto e adottato le seguenti metodologie di lavoro:

- Lezioni frontali
- Cooperative learning
- Lezioni di rinforzo
- Lezioni compresenza
- Lezioni individualizzate
- Lezioni peer tutoring
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Attività di laboratorio

A seconda della disciplina, si è preferita l'una o l'altra metodologia.

8.2 Strumenti didattici

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti ausili didattici:

- Libri di testo e testi alternativi
- Lavagna interattiva multimediale
- Strumenti informatici
- Schede, mappe concettuali e formulari

- Software oppure app di lavagna interattiva
- Ipad
- Calcolatrice

A seconda della disciplina e/o del contenuto, si è preferito l'uno o l'altro mezzo didattico.

8.3 Strumenti di verifica

Il Consiglio di Classe ha adottato come strumenti di verifica le seguenti tipologie:

- Verifiche scritte ed orali
- Prove pratiche di laboratorio
- Esercizi
- Prove strutturate
- Articolo di giornale
- Testo argomentativo
- Analisi del testo e del documento
- Lavori multimediali

A seconda della disciplina, si è preferito l'uno o l'altro strumento di verifica.

8.4 Scansione dei tempi

Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione quadrimestrale secondo lo schema che segue.

SCANSIONE QUADRIMESTRALE

Quadrimestre	PERIODO (inizio – fine quadrimestre)				
I	13 settembre	ottobre	novembre	dicembre	31 gennaio
II	1 febbraio	marzo	aprile	maggio	7 giugno

L'orario scolastico è stato così scaglionato:

- ✓ Lunedì e venerdì 5 ore di lezione dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- ✓ Martedì, mercoledì e giovedì 6 ore di lezione dalle ore 8:00 alle ore 14:00;
- ✓ Il sabato 4 ore di lezione dalle ore 08.00 alle ore 12.00.

Secondo la seguente ripartizione oraria:

ORA	ORARIO
1^	08:00 – 09:00
2^	09:00 – 10:00
3^	10:00 – 10:55
<i>Intervallo</i>	10:55 – 11:05
4^	11:05 – 12:00
5^	12:00 – 13:00
6^	13:00 – 14:00

8.5 Strategie per il recupero e sostegno in itinere

Recupero in classe: nei casi in cui le verifiche formative e/o sommative hanno evidenziato il mancato apprendimento degli argomenti proposti, si è provveduto ad effettuare un intervento di feed-back per l'intero gruppo classe, accanto all'attivazione di sportelli didattici pomeridiani all'occorrenza.

9. CONTENUTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE

MATERIA: INGLESE	
DOCENTE	Rosalba MASELLA
Testo adottato	In Business. Digital Edition, Bentini, Pearson Longman.
Ore Settimanali	Ore 3
Profilo del Gruppo Classe	<p>La classe è formata da 21 studenti: 10 ragazze e 11 ragazzi. Tutti gli alunni possiedono conoscenze della lingua inglese, avendola studiata negli anni precedenti. La prima parte delle lezioni dell'anno scolastico in corso riguarda una approfondita ripetizione delle funzioni oggetto dell'anno di studio appena concluso, tale da permettere una valida consapevolezza dell'uso delle strutture di base sulle quali costruire le nuove competenze.</p> <p>Dopo un'attenta analisi delle dinamiche comportamentali osservate durante i primi giorni di lezione e dopo aver sondato le capacità degli studenti di assimilare i contenuti presentati (attraverso interventi orali dal posto e con la correzione del lavoro svolto a casa), è possibile concludere che la classe ha interesse nella lingua oggetto di studio.</p> <p>Tuttavia è possibile identificare tre fasce: una prima fascia comprende alunni con buona motivazione nell'acquisizione della lingua inglese. Una seconda fascia presenta alunni con alcune problematicità nell'acquisizione delle competenze, poiché alcuni discenti, pur mostrando interesse nella materia, non applicano metodicamente le competenze acquisite. La terza fascia include alunni con scarsa motivazione e interesse alla lingua e carenti di un metodo studio adeguato. Inoltre, la maggior parte degli studenti necessita di perfezionare il metodo di studio per un uso autonomo delle competenze acquisite.</p>
Metodologia	<p>L'approccio prescelto sarà quello comunicativo, le strutture grammaticali saranno, cioè, sempre calate in situazioni comunicative e contesti d'uso nei quali sia chiaro a chi ed in quale occasione vengono trasmessi i messaggi. Si utilizzerà, per quanto possibile, la Ls mirando alla comprensione globale del messaggio e, successivamente, a quella dettagliata.</p> <p>La riflessione grammaticale, che avverrà il più possibile in</p>

	<p>Ls, procederà con tecniche induttive, guidando gli alunni all'acquisizione delle nuove conoscenze tramite domande finalizzate.</p> <p>Particolare rilevanza sarà dedicata alle affinità linguistiche con l'italiano al fine di sfruttare le competenze acquisite e di operare una riflessione contrastiva tra lingua madre e lingua straniera.</p> <p>L'attività didattica si articolerà per moduli, organizzati in unità didattiche secondo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Motivazione: osservazione delle immagini del libro di testo, di illustrazioni o di altro materiale utile a stimolare l'interesse e la curiosità; ▪ Presentazione del testo, ascolto guidato, ascolto libero, ripetizione a ruoli; ▪ Riflessione linguistica: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi del testo, comprensione del lessico, ricerca ed individuazione delle funzioni comunicative e delle strutture morfo-sintattiche; ▪ Sistematizzazione delle strutture lessicali e morfo-sintattiche ed esercizi di fissaggio; ▪ Per la parte relativa alla civiltà: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e analisi del testo, ricerca ed individuazione dei nuclei tematici e degli espedienti di carattere retorico e stilistico; ▪ Interpretazione del testo e presentazione in forma orale e scritta ▪ Controllo dell'avvenuta acquisizione degli obiettivi e delle competenze tramite prove di verifica. <p>Inoltre, saranno effettuati interventi curriculari individualizzati e/o extra-curricolari per gli alunni che manifesteranno particolari difficoltà.</p> <p>Particolare rilevanza sarà dedicata all'abilità del "saper apprendere" al fine di affrontare le difficoltà in modo più efficace ed indipendente. Si condurrà costantemente una riflessione sugli obiettivi da perseguire e sulle strategie messe in atto nonché sul livello di competenza raggiunto.</p>
--	--

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali di studio: Visione di filmati, documentari, libro di testo, schede, lezioni registrate dalla docente per attività asincrona, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, video-lezioni prodotte dall'insegnante e caricate su YouTube. • Strumenti digitali di studio: Gli strumenti didattici digitali sono notevolmente aumentati, ma quelli che saranno utilizzati, perché considerati realmente utili alla didattica a distanza e funzionali allo studio a distanza della materia sono: Registro Elettronico (specie la sezione documenti per materia/classe), libro di testo, App Meet; • Interazione, anche emozionale, con gli alunni: L'interazione, anche emozionale, con gli alunni sarà gestita con cadenza settimanale, come da orario scolastico, utilizzando chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, video-lezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico. • Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione che verranno utilizzate dal docente: E-mail, RE, Meet, Edmodo. • Modalità di verifica, materiali utilizzati per lo svolgimento delle stesse e conseguente valutazione: Si procederà a verifiche a distanza, con piccoli colloqui o test scritti utilizzando Meet, con modalità che consentano di verificare l'autenticità degli elaborati o dei colloqui svolti nonché il loro regolare svolgimento; gli elaborati saranno corretti e restituiti, con la valutazione e le correzioni, direttamente nella sezione documenti per alunno del RE; il rispetto dei tempi di consegna sarà un elemento da considerare anche ai fini della valutazione.
---	--

Contenuti disciplinari – Moduli
PART ONE: COMMERCIAL THEORY

- **UNIT 6: THE UE**

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ GENERALI</u>	<u>ABILITÀ SPECIFICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Building Europe - Who's who in the European Union - What does Europe do for you? - EU economic and monetary policy 	<p>Listening • Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo • Comprendere informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo</p> <p>Speaking • Interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro • Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnicoprofessionale</p> <p>Reading • Distinguere il testo tecnicoprofessionale in base alle costanti che lo caratterizzano • Comprendere idee principali e informazioni specifiche di testi di natura tecnico-professionale</p> <p>Writing • Scrivere testi tecnico-professionali di varia natura • Produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</p>	<p>Listening • Comprendere informazioni relative a organizzazioni commerciali internazionali • Comprendere informazioni specifiche per completare una fattura</p> <p>Speaking • Fare una presentazione orale • Presentare una relazione orale • Chiedere l'opinione di qualcuno • Esprimere la propria opinione • Esprimere accordo e disaccordo • Persuadere • Dare suggerimenti • Negoziare</p> <p>Reading • Capire le informazioni contenute in una tabella e in un grafico • Capire i dati contenuti in documenti usati nel commercio internazionale • Leggere e analizzare le informazioni contenute in un sito web • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie</p>

		<p>per portare a termine un compito specifico</p> <p>Writing • Scrivere un breve testo • Preparare un grafico a barre • Scrivere un breve testo in cui vengono descritte le informazioni contenute in un grafico • Scrivere una relazione</p> <p>ABILITÀ TRASVERSALI</p> <p>• Reperire informazioni usando Internet • Preparare un grafico a barre</p>
--	--	--

COMPETENZE GENERALI

Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali Descrivere un grafico •

COMPETENZE SPECIFICHE

Analizzare dati da inserire in un grafico • Fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato materiali • Analizzare preventivi e decidere quale accettare

- UNIT 7: Globalisation

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ GENERALI</u>	<u>ABILITÀ SPECIFICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • What is Globalisation? • Glocalisation • Outsourcing and offshoring 	<p>Listening • Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo • Comprendere informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo</p> <p>Speaking • Interagire in</p>	<p>Listening • Comprendere una conversazione telefonica relativa alla spedizione di merce • Comprendere informazioni specifiche per completare una lettera di vettura</p>

	<p>conversazioni su argomenti relativi al lavoro • Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale</p> <p>Reading • Distinguere il testo tecnico-professionale in base alle costanti che lo caratterizzano • Comprendere idee principali e informazioni specifiche di testi di natura tecnico-professionale</p> <p>Writing • Scrivere testi tecnico-professionali di varia natura • Produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</p>	<p>internazionale</p> <p>Speaking • Preparare una relazione orale • Chiedere l'opinione di qualcuno • Esprimere la propria opinione motivandola • Esprimere accordo e disaccordo • Persuadere • Dare suggerimenti • Negoziare</p> <p>Reading • Capire le informazioni contenute in una tabella • Capire i dati contenuti in documenti usati nel trasporto delle merci • Capire le informazioni contenute in un sito web</p> <p>• Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico</p> <p>Writing • Completare una tabella • Scrivere il riassunto di un articolo • Scrivere un memo • Scrivere un breve testo</p> <p>ABILITÀ TRASVERSALI Reperire informazioni usando Internet</p>
COMPETENZE GENERALI		
Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali		
COMPETENZE SPECIFICHE		
Scegliere il tipo di trasporto e di imballaggio adatti alla spedizione di un prodotto specifico		

- **UNIT 8: Business ethics and green economy**

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ GENERALI</u>	<u>ABILITÀ SPECIFICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • The triple bottom line. • Corporate social responsibility • Sustainable business • Fair trade • Microfinance Ethical banking and investment. 	<p>Listening • Comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo • Comprendere informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo</p> <p>Speaking • Interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro • Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale</p> <p>Reading • Distinguere il testo tecnico-professionale in base alle costanti che lo caratterizzano • Comprendere idee principali e informazioni specifiche di testi di natura tecnico-professionale</p> <p>Writing • Scrivere testi tecnico-professionali di varia natura • Produrre testi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</p>	<p>Listening • Comprendere una conversazione telefonica relativa alla spedizione di merce • Comprendere informazioni specifiche per completare una lettera di vettura internazionale</p> <p>Speaking • Preparare una relazione orale • Chiedere l'opinione di qualcuno • Esprimere la propria opinione motivandola • Esprimere accordo e disaccordo • Persuadere • Dare suggerimenti • Negoziare</p> <p>Reading • Capire le informazioni contenute in una tabella • Capire i dati contenuti in documenti usati nel trasporto delle merci • Capire le informazioni contenute in un sito web • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico</p> <p>Writing • Completare una tabella • Scrivere il</p>

		riassunto di un articolo • Scrivere un memo • Scrivere un breve testo <u>ABILITÀ</u> <u>TRASVERSALI</u> Reperire informazioni usando Internet
COMPETENZE GENERALI		
Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali		
COMPETENZE SPECIFICHE		
Parlare di richieste di informazioni e rispondere • Comprendere, scrivere richieste di informazioni e rispondere		

MATERIA: ITALIANO	
DOCENTE	Concetta LOPEZ
Testo adottato	Noi c'eravamo, C. Signorelli Scuola, vol.3.
Ore Settimanali	4
Profilo del Gruppo Classe	La classe V A è costituita da 21 allievi, di cui 11 di sesso maschile e 10 di sesso femminile. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni riescono a relazionarsi in modo ordinato tra loro e con la docente. La maggior parte dei discenti assume atteggiamenti maturi e rispettosi. Solo pochi studenti, necessitano di essere sollecitati ma, quando ciò accade, si dimostrano inclini all'ascolto. Tutta la classe dimostra di studiare in modo adeguato ed una buona parte anche con precisione.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni partecipate ed esplicative • Lettura, analisi e interpretazioni di fonti di vario tipo
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - Lavagna interattiva multimediale; - Presentazioni in PowerPoint a cura della docente; - Fotocopie a cura della docente; - File e appunti a cura della docente.

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •Saper riconoscere la differenza tra linguaggio storico naturale e linguaggi formali. •Saper individuare il rapporto tra stilistica e letteratura. •Autori, stili e generi letterali in relazione alla tradizione italiana. •Fonti letterarie, siti web dedicati alla letteratura. •Tecniche di ricerca dei testi e dei documenti letterari. •Principali movimenti culturali della tradizione letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimento alle letterature di altri paesi. •Testi ed autori fondamentali nel panorama della narrativa italiana delle varie epoche. •Riferimenti ad opere significative di autori internazionali.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere le caratteristiche del linguaggio storico naturale e dei linguaggi formali. •Orientarsi nello sviluppo storico e culturale della lingua e letteratura italiana, dalle origini alla progressiva diffusione della lingua e della letteratura dal Risorgimento in poi. •Individuare nei testi la struttura stilistica, il lessico, la semantica, la metrica. •Utilizzare tecniche digitali per presentare un progetto. •Riconoscere periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. •Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico, critico ed artistico. •Contestualizzare testi ed opere letterarie •Formulare un giudizio critico.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> •Dominare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, ricchezza del lessico, letterario e specialistico) modulando tali competenze ai contesti e agli scopi comunicativi. •Leggere e comprendere testi di diversa natura in rapporto al relativo contesto storico e culturale. •Esprimersi oralmente e per iscritto con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti.
<p>Contenuti disciplinari – Moduli</p> <p>La fine dell' '800:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Giacomo Leopardi: la vita, le opere principali, la poetica e filosofia dell'autore, con riferimento alla "Teoria del piacere ". 	

Lettura e commento del piccolo idillio: "L'infinito".

- Il Positivismo ed il Decadentismo.

Il '900:

- Il Naturalismo, nelle sue coordinate principali.

Lettura del testo: "Madame Bovary si annoia".

- Il Verismo: Giovanni Verga: la vita, le opere principali, la poetica.

- Malavoglia: storia editoriale e trama del romanzo.

- Mastro Don-Gesualdo: storia editoriale e trama del romanzo.

- Le novelle: struttura e temi principali della raccolta, lo stile. Lettura della novella: "La roba".

- L'Estetismo: Gabriele d'Annunzio: la vita, le opere principali, la poetica: la teoria del Panismo ed il mito del Superuomo.

- Le Laudi: storia editoriale, struttura, temi principali e stile della raccolta poetica. Lettura e commento della lirica: "La pioggia nel pineto".

- Il Simbolismo: Giovanni Pascoli: la vita, le opere principali, la poetica: la teoria del fanciullino

- Myricae: storia editoriale, struttura, temi principali e stile della raccolta. Lettura e commento della lirica "X Agosto".

- Canti di Castelvecchio: storia editoriale, struttura, temi principali e stile della raccolta poetica. Lettura e commento della lirica: "Il gelsomino notturno". Commento della lirica: "Italy".

- Il periodo della Grande Guerra:

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere principali, la poetica dell'autore.

- Il porto sepolto: storia editoriale, struttura, temi principali e stile della raccolta poetica. Lettura e commento delle liriche: "Fratelli", "Veglia", "Soldati".

- Gli anni Venti e trenta del '900: tra la fine della prima guerra mondiale e l'avvento del Fascismo.

- Italo Svevo: la vita, le opere principali, il pensiero dell'autore con riferimento alla psicoanalisi di Freud.

- Il contenuto ed il commento sui tre romanzi principali dell'autore: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno".

- Parallelismo con James Joyce (nell'ambito del progetto relativo al Clil).

- Luigi Pirandello: la vita, le opere principali, la filosofia ed il pensiero dell'autore.

- Il saggio del 1908: “L’umorismo “ per la definizione della sua poetica basata sul tema del doppio
- Il contenuto ed il commento dei tre romanzi principali:”L'esclusa", “Il fu Mattia Pascal “, “ Uno, nessuno e centomila “.
- Novelle per un anno: storia editoriale, struttura e temi principali. Stile della raccolta in prosa.
- Maschere nude: storia, struttura e temi principali. Stile delle opere teatrali. Contenuto dei drammi: Pensaci, Giacomino. Sei personaggi in cerca d’autore. Enrico IV.
- Le tre fasi del teatro pirandelliano: teatro del grottesco, meta teatro, teatro dei miti, spiegate nella loro definizione.

MATERIA: STORIA

DOCENTE

Concetta LOPEZ

Testo adottato

Effetto domino, Dalla bella epoque ad oggi.
G.d'Anna. Vol.3

Ore Settimanali

2

Profilo del Gruppo Classe

La classe V A è costituita da 21 allievi, di cui 11 di sesso maschile ed 10 di sesso femminile. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni riescono a relazionarsi in modo ordinato tra loro e con la docente. La maggior parte dei discenti assume atteggiamenti maturi e rispettosi. Solo pochi studenti, necessitano di essere sollecitati ma, quando ciò accade, si dimostrano inclini all’ascolto. Tutta la classe dimostra di studiare in modo adeguato ed una buona parte anche con precisione.

Metodologia

- Lezioni partecipate ed esplicative
- Lettura, analisi e interpretazioni di fonti di vario tipo
- Lezione con ausilio di strumenti audiovisivi
- Lettura analitico-interpretativa di fonti storiche (documenti politici, letterari, artistici...)
- Lettura guidata di testi di natura storiografica
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • LIM • Presentazioni in PowerPoint a cura della docente • Fotocopie a cura della docente
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •Principali processi di trasformazione nel XIX secolo in Italia, in Europa e nel mondo •Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. •Principali mutamenti culturali in ambito religioso e laico •Innovazioni scientifiche e tecnologiche •Territorio come fonte storica •Diverse interpretazioni storiografiche dei grandi processi di trasformazione (come le riforme e le rivoluzioni) •Lessico delle scienze storico-sociali •Metodi di ricerca storica (analisi di fonti, periodizzazione •Strumenti di ricerca e di divulgazione).
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. •Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le correnti di pensiero. •Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali •Analizzare testi di diversa natura storiografica •Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> •Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità •Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. •Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le correnti di pensiero. •Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali •Analizzare testi di diversa natura storiografica

- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia.

Contenuti disciplinari – Moduli

Unità 1:

L'età della Resistenza e del Risorgimento, Il Congresso di Vienna, la nascita dei moti rivoluzionario, le Guerre d' Indipendenza e l'unità d' Italia.

La società di massa: le illusioni della Bella epoque.

Unità 2:

L'età giolittiana: caratteristiche generali ed il “doppio volto di Giolitti.

Unità 3:

La prima guerra mondiale: cause e inizio del conflitto. L'Italia in guerra; le conseguenze del dopoguerra e i trattati di pace.

Unità 4:

L'Italia tra le due guerre ed il Fascismo. Il Biennio Rosso, marcia su Roma, dalla fase legale alla dittatura

Unità 5:

La crisi del '29:gli anni ruggenti il “Big crash”, Roosevelt e il New Deal.

Unità 6:

La seconda guerra mondiale: la guerra lampo, dominio nazista in Europa, la svolta è la vittoria degli Alleati. Dalla guerra totale ai programmi di pace. La guerra e la Resistenza in Italia.

Unità 7:

Il nazismo.

Unità 8:

Le origini della guerra fredda e la divisione del mondo.

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE	Angelo FIORELLA
Testo adottato	Futuro impresa UP vol. 5 – Barale, Rascioni, Ricci - Tramontana
Ore Settimanali	6
Profilo del Gruppo Classe	La classe 5 [^] A ITE è costituita da 21 discenti tutti provenienti dallo stesso Istituto. L'intero gruppo classe evidenzia uno studio abbastanza costante della disciplina e risponde positivamente agli stimoli proposti. Il loro livello di partenza è buono ad eccezione di alcuni discenti che evidenziano capacità ed abilità operative quasi sufficienti. Il loro comportamento è generalmente corretto anche se non mancano momenti in cui bisogna richiamarli energicamente.
Metodologia*	Le metodologie utilizzate a seconda degli argomenti e dalla risposta degli alunni: lezione frontale, partecipata, problem solving, esercitazioni tutto in modalità on line.
Mezzi e strumenti di lavoro*	Libro di testo, lavagna, LIM, calcolatrice.
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Principi contabili.• Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda.• Norme e procedure di revisione e controllo di bilanci.• Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.• Analisi di bilancio per indici e per flussi• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.• Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.• Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione.• Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.• Interpretare l'andamento della gestione aziendale

	<p>attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. • Costruire business plan. • Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Contenuti disciplinari – Moduli	
<p>LA COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perché le imprese producono; - Come si producono le informazioni economico-finanziarie; - Quali sono gli strumenti della contabilità gestionale <p>LE IMMOBILIZZAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come sono classificate le immobilizzazioni; - Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali; - Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali <p>IL BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria; - Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio; - Qual è il contenuto del bilancio civilistico; - In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico; - Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile; <p>IL BILANCIO IAS/IFRS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come si interpreta il bilancio IAS/IFRS; - Quali sono le principali differenze tra il bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico. <p>LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - A quali forme di controllo è soggetto il bilancio; 	

- Come si svolge la procedura di revisione;
- Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incarico della revisione;

LA RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

- Perché si deve rielaborare lo Stato Patrimoniale;
- Come si rielabora lo Stato Patrimoniale;

LA RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

- Perché si deve rielaborare il Conto Economico;
- Come può essere rielaborato il Conto Economico.

L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'

- Come si interpreta il bilancio d'esercizio;
- Che cos'è l'analisi per indici;
- Quali sono gli indici di redditività;
- Da quali fattori dipende il ROE;
- Quali sono gli indici di produttività.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

- Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio;
- Quali sono gli indici patrimoniali.

L'ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

- Che cosa si intende per flusso;
- Quali flussi modificano il PCN;
- Come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa;
- Come si redige il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN;

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide;
- Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa;
- Qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide;
- Qual è il contenuto informativo del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide;

IL CALCOLO DELL'IRAP

- Quali imposte dirette gravano sull'impresa;
- Come si calcola la base imponibile IRAP;
- Come si calcola l'IRAP.

IL REDDITO FISCALE

- Che cos'è fiscale d'impresa;
- Quali sono i principi tributari sui componenti del reddito.

LA DEDUCIBILITA' DEI COSTI INERENTI ALLE IMMOBILIZZAZIONI

- Come si determina l'ammortamento fiscale;
- Qual è il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione;
- Qual è il trattamento fiscale dei canoni di leasing.

LA SVALUTAZIONE DEI CREDITI

- Quali sono le norme fiscali per la svalutazione dei crediti.

LA LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO

- Come si determina il reddito imponibile;
- Come si effettua la liquidazione dell'IRES.

DICHIARAZIONI FISCALI E VERAMENTI DELLE IMPOSTE

- Quali sono i termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- Quali sono i termini di versamento delle imposte.

LA CONTABILITA' GESTIONALE

- Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale;
- Quali sono gli scopi della contabilità gestionale;
- Cosa si intende per costo;
- Quali sono gli oggetti di calcolo dei costi;
- Come si classificano i costi.

I METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi;
- Quali sono le differenze tra costi variabili e costi fissi;
- Come si calcola il margine di contribuzione;
- Quali sono le configurazioni di costo;
- Come si imputano i costi indiretti;
- Quali basi di imputazione si utilizzano;
- A consistono i centri di costo;
- Come si applica l'activity based costing;

L'UTILIZZO DEI COSTI NELLE DECISIONI AZIENDALI

- Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi;
- In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine;
- Come si il mix di prodotti da realizzare;
- Come si sceglie il prodotto da eliminare;
- Come si effettuano le decisioni make or buy;
- Che cosa s'intende per break even analysis;
- Come si costruisce il diagramma di redditività;
- Come si calcola il punto di equilibrio;
- Come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale.

LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

- Come si svolge il processo di pianificazione strategica;
- Perché si deve interpretare l'ambiente esterno;
- Quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno;
- Qual è il contenuto del piano strategico;
- Qual è il contenuto di un piano aziendale;
- Quali sono le fasi e gli strumenti del controllo di gestione;
- Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo;
- Come si attua il controllo di gestione.

IL BUDGET

- Quali sono le finalità della programmazione aziendale;
- Quali sono le parti che compongono il budget;
- Con quali tecniche si redige il budget;
- Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget;

LA REDAZIONE DEL BUDGET

- Quali sono le fasi di redazione del budget economico analitico;
- Come si redige il budget delle vendite;
- Come si redige il budget della produzione;
- Come si redige il budget degli acquisti;
- Come si redige il budget della manodopera diretta;
- Come si redigono i budget delle rimanenze di materie e prodotti;
- Come si redigono gli altri budget settoriali;
- Come si redige il budget degli investimenti fissi;
- Come si redigono il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria;

IL CONTROLLO BUDGETARIO

- Come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- Quali sono le fasi dell'analisi degli scostamenti;
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti;
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi;
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi.

IL REPORTING

- Quali requisiti devono presentare i report aziendali;
- Qual è il contenuto dei report aziendali;

A chi sono destinati i report aziendali.

MATERIA: MARKETING

DOCENTE

Angelo FIORELLA

Testo adottato

Futuro impresa UP vol. 5 – Barale, Rascioni, Ricci - Tramontana

Ore Settimanali

1

Profilo del Gruppo Classe

La classe 5[^] A ITE è costituita da 21 discenti tutti provenienti dallo stesso Istituto. L'intero gruppo classe evidenzia uno studio abbastanza costante della disciplina e risponde positivamente agli stimoli proposti. Il loro livello di partenza è buono ad eccezione di alcuni discenti che evidenziano capacità ed abilità operative quasi sufficienti. Il loro comportamento è generalmente corretto anche se non mancano momenti in cui bisogna richiamarli energicamente.

Metodologia	Le metodologie utilizzate a seconda degli argomenti e dalla risposta degli alunni: lezione frontale, partecipata, problem solving, esercitazioni tutto in modalità on line.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, lavagna, LIM, calcolatrice
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie aziendali; • Analisi ambiente interno ed esterno; • Analisi swot; • Le strategie di business e le ASA; • Business plan e marketing plan; • Leve di marketing mix e loro utilizzo.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e descrivere le caratteristiche dei mercati di beni e servizi; • Analizzare i mutamenti dei mercati e l'evoluzione della relazione impresa clienti; • Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti; • Individuare le strategie delle leve di marketing più adatte alle varie tipologie di prodotti.
Competenze	<p>La maggior parte degli allievi, ciascuno secondo le proprie capacità e in forma differenziata ha raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
Contenuti disciplinari – Moduli	
<p>LE STRATEGIE AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è una strategia; - A quali livelli può essere predisposta una strategia; - Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate; - Quali sono le strategie di corporate. <p>LE STRATEGIE DI BUSINESS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di cosa si occupano le strategie di business; - Come si sviluppa una strategia di business; - Quali sono le possibili strategie di business; - Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa; 	

LE STRATEGIE FUNZIONALI

- Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali;
- Perché si attuano strategie di marketing;
- Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie;
- Cosa s'intende per qualità totale;

IL BUSINESS PLAN

- Quando viene predisposto un business plan;
- Qual è il contenuto del business plan;
- Come si costruisce un business plan;

IL MARKETING PLAN

- Qual è il contenuto di un marketing plan;

Come si costruisce un marketing plan.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE

Simona FERGOLA

Testo adottato

L. Sasso "La matematica a colori. Edizione Rossa" vol. 5 edizioni Petrini

Ore Settimanali

3

Profilo del Gruppo Classe

La classe è costituita da 21 alunni (11 maschi e 10 femmine), ha manifestato per tutto il periodo scolastico un livello di motivazione e interesse per la disciplina soddisfacente. Metà della classe ha sempre mostrato impegno costante, l'altra metà ha mostrato discontinuità nell'approccio allo studio e uno studio domestico poco adeguato. Nel primo quadrimestre sono stati trattati argomenti che riguardavano lo studio di funzioni in due variabili a cui sono stati collegati argomenti di applicazione della matematica all'economia. Nel secondo quadrimestre si è concluso il ciclo di applicazione dell'analisi all'economia e si è provveduto a trattare argomenti della Ricerca Operativa. Nel complesso gli alunni si sono dimostrati responsabili e coloro che avevano mostrato un impegno poco adeguato hanno recuperato, allineandosi alla sufficienza.

Metodologia

- Lezioni dialogate ed esplicative;
- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Autovalutazione
- Peer to peer.

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - dispense cartacee - applicazione geogebra - Calcolatrice - Esercizi guida.
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Definizione di dominio di funzioni a due variabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato di derivata parziale, di massimo e di minimo relativi, vincolati e assoluti di funzioni a due variabili • Metodologie di individuazione dei massimi e dei minimi nei diversi contesti (prevalentemente in quello economico-produttivo) • Applicazione a leggi economiche di modelli matematici in contesti della produzione • Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici • Problemi connessi ai tipi di scelta in condizioni di certezza e incertezza con effetti immediati e differiti (Ricerca operativa R.O.)
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere sistemi e disequazioni in due variabili • Saper trovare il dominio di funzioni di due variabili con il metodo di analisi matematica • Saper calcolare massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili con le derivate • Saper costruire modelli matematici associati a contesti economici (funzioni marginali, elasticità, massimizzazione dei profitti, minimizzazione dei costi) • Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alle realtà aziendali
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (P9) • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni

qualitative e quantitative (p8)

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. (P6)
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. (P10)

Contenuti disciplinari – Moduli

Modulo A: complementi di analisi e applicazioni all'economia

Funzioni di due variabili reali

- dominio
- derivate parziali
- ricerca dei massimi e dei minimi relativi liberi e vincolati; ricerca dei massimi e minimi assoluti
- applicazioni delle funzioni di due variabili all'economia: funzioni marginali, elasticità della domanda e elasticità incrociata, ricerca del massimo profitto in concorrenza e in monopolio.

Modulo B: ricerca operativa

Introduzione alla ricerca operativa.

Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati

- Caso continuo (funzioni lineari, funzioni quadratiche, funzioni fratte)
- La gestione delle scorte di magazzino

Problemi di scelta in condizione di incertezza e con effetti differiti

- problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti immediati
 - Criterio del valore medio
 - Criterio della valutazione del rischio

• problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- REA
- TIR

MATERIA INFORMATICA

DOCENTE Luisa Marzia AFFATATO

Testo adottato A. Lorenzi & V. Moriggia, *PRO.SIA 5 informatica e processi aziendali*, Atlas.

Ore Settimanali 5

Profilo del Gruppo Classe

La classe 5^A è costituita da 21 discenti, di cui 10 femmine e 11 maschi.

L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. All'interno del gruppo-classe, infatti, accanto ad un numero di studenti che hanno seguito l'attività didattica con profitto soddisfacente, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

Metodologia

L'acquisizione di contenuti informatici va di pari passo con l'importanza di una corretta metodologia di lavoro da proporre agli studenti in modo da sviluppare le capacità progettuali che sono insite nella visione moderna del profilo professionale di un tecnico diplomato ed esperto di informatica.

L'approccio didattico formativo è volto all'apprendimento dei concetti informatici attraverso spiegazioni frontali, aperte ad ogni tipo di intervento, pertanto si è attuata una didattica partecipativa e riflessiva che stimola continuamente l'allievo ad una riflessione personale. Nella trattazione del programma sono state offerte numerose esemplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dell'alunno.

Mezzi e strumenti di lavoro

- REGISTRO ELETTRONICO per condividere materiale didattico e ricevere i compiti assegnati dal docente.
- PADLET per l'acquisizione di concetti e la condivisione di materiali didattici, lezioni, compiti.
- LIBRO DI TESTO
- LIM
- Presentazioni in PowerPoint a cura della docente

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi di rete per gli utenti e per le aziende • Tipologie di rete • Tecniche di commutazione • Architetture di rete • Servizi di rete e la sicurezza • Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza • Analisi di dati aziendali • Gestione Basi di Dati
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare risorse condivise • Descrivere caratteristiche delle reti e dei dispositivi • Rappresentare con uno schema la topologia di una rete • Cifrare e decifrare messaggi • Individuare servizi digitali per il cittadino • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati; • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi • Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP); • Usare le funzionalità del foglio di calcolo per indagine dei modelli nella risoluzione dei problemi • Raggruppare i dati e calcolare i subtotali • Fornire un grafico pivot • Calcolare il break even point • Saper usare le tecniche per la definizione di un modello concettuale di dati, individuando entità, attributi ed associazioni • Applicare le regole di lettura per controllare il modello E/R • Progettare interrogazioni ad una base di dati • Creare una tabella con i comandi SQL • Codificare le query in SQL • Creare form in HTML e dati in rete con PHP
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi • Comprensione dei servizi di rete, di sicurezza e comandi per server e crittografia • Padronanza dei sistemi ERP, CRM e l'analisi dei

dati aziendali

- Padronanza nell'analisi dei dati aziendali
- Interpretare casi di diversa complessità su realtà aziendali applicando metodologie e tecniche opportune (modello relazionale, logico e fisico)
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Contenuti disciplinari – Moduli

Reti e protocolli

- Aspetti evolutivi della rete
- Storia di internet
- Servizi per utenti e per aziende
- Client/server vs Peer to Peer
- Classificazione reti per estensione (LAN, WAN)
- Topologia delle reti (a stella, a maglia, a bus, ad albero)
Le tecniche di commutazione (di circuito e di pacchetto)
- Mezzi trasmissivi (doppino telefonico, fibra ottica, wireless)
- Dispositivi di rete (scheda di rete, switch, router)
- Modello ISO/OSI
- Tecnologie RFID
- Modello TCP/IP
- Indirizzi internet e il DNS

Servizi e sicurezza delle reti

- Le reti per aziende (extranet, intranet)
- Livelli del cloud (SAAS, PAAS, IAAS)
- Regole per la scelta di un cloud computing
- Calendari condivisi
- IoT (internet of Things)
- Le tecnologie di rete per la comunicazione (sincrona ed asincrona)
- I siti web aziendali e Mobile Marketing
- Sicurezza delle rete (firewall, tunneling e VPN)
- Malware (spyware, adware, ransomware)
- Email spoofing e phishing
- Crittografia (simmetrica e asimmetrica)
- Cifrario a sostituzione – cifrario a trasposizione
- Bitcoin
- Firma digitale
- E.government
- Strumenti per l'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS)
- PEC

Gestione ed analisi dei dati aziendali

- Sistemi ERP e le sue caratteristiche
- Sistemi CRM
- Metodologia OLTP e OLAP
- Le informazioni aziendali e il data mining
- Data Warehouse e Business Intelligence
- Raggruppamenti e i subtotali
- Tabelle e grafici pivot
- Calcolo del Break Even Point

Modello Concettuale, Logico , Fisico e Linguaggio SQL

- Modello ER (entità, relazioni, attributi e cardinalità)
- Regole derivazione modello logico
- Modello fisico
- Creazioni tabelle in SQL
- Estrazione dati con seguenti operatori:
 - ⇒ AGGREGAZIONE (Count, Sum, Avg, Min e Max)
 - ⇒ RAGGRUPPAMENTI (Order by, Group by, Having)
 - ⇒ RICERCA (AND, OR, IN, BETWEEN, LIKE, NULL)

Dati in rete

- Creazione FORM in HTML:
 - ⇒ Checkbox, caselle di testo, radio
 - ⇒ Menu a tendina
 - ⇒ Area di testo
 - ⇒ Tasto
- Creazione Tabelle in HTML
- PHP:
 - ⇒ Connessione con DB tramite mysql_connect()
 - ⇒ Inserimento dati attraverso form
 - ⇒ Estrazione dati tramite tabelle

Aspetti giuridici dell'informatica

- Sicurezza dei sistemi informatici (mirroring-duplexing, duplicazione intero sistema)
- Codice dell'Amministrazione Digitale
- Le licenze
- Soggetti della privacy
- Normativa

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE	Alessandro NENNA
Testo adottato	A buon diritto – Vol. 3 – Marco Capiluppi – Ed. Tramontana
Ore Settimanali	2
Profilo del Gruppo Classe	<p>La classe VA è composta da 21 alunni di cui 10 ragazze ed 11 ragazzi.</p> <p>Il gruppo classe risulta essere eterogeneo: alcuni alunni sono interessati e partecipano attivamente alla lezione, per altri è necessario richiamare l'attenzione. La maggior parte degli allievi possiede sufficienti competenze, conoscenze e capacità, mostrando propensione ed interesse verso la materia oggetto di studio. Gli studenti sono curiosi e interessati alle attività proposte, intervengono attivamente e talvolta caoticamente ai dibattiti proposti, fornendo un contributo positivo al lavoro in classe.</p>
Metodologia	Lezioni frontali e partecipate.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo;- articoli di giornale ed approfondimenti tematici;- Lavagna Interattiva Multimediale;- presentazioni in PowerPoint a cura del docente.
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato come soggetto di diritto;• La costituzione come legge fondamentale dello Stato;• I tipi di Costituzione;• Le diverse forme di Stato e di governo;• I principi fondamentali della Costituzione;• I diritti individuali e collettivi;• I rapporti sociali ed economici;• I doveri costituzionali;• La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale;• Le fonti del diritto internazionale;• I compiti e gli organi dell'ONU;• La composizione e le funzioni delle istituzioni

dell'UE;

- Le fonti del diritto comunitario;
- La struttura e l'organizzazione del Parlamento;
- La condizione giuridica dei parlamentari;
- La funzione legislativa ordinaria e costituzionale;
- Inquadrare il Presidente della Repubblica nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato;
- Descrivere i requisiti e le modalità dell'elezione del Capo dello Stato;
- Analizzare le prerogative e le responsabilità del Presidente della Repubblica;
- Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi e collegarli alle diverse funzioni dello Stato;
- Il ruolo costituzionale e la composizione del Governo;
- La formazione e la crisi del Governo;
- La responsabilità dei membri del Governo;
- Gli atti normativi del Governo;
- La magistratura e la funzione giurisdizionale;
- Il Consiglio superiore della Magistratura e l'autogoverno della Magistratura;
- La Corte costituzionale come organo garante della Costituzione;
- Le funzioni della Corte costituzionale;
- Fondamenti di amministrazione digitale.

Abilità

- Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico;
- Individuare i diversi tipi di costituzione;
- Classificare e analizzare le forme di Stato;
- Classificare e analizzare le forme di governo;
- Illustrare i principi fondamentali della Costituzione;
- Esporre la disciplina e i limiti dei diritti costituzionali di libertà;
- Descrivere i rapporti sociali ed economici disciplinati dalla Costituzione;
- Individuare il contenuto dei doveri costituzionali;
- Identificare i soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti;
- Confrontare l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale;
- Descrivere l'organizzazione e gli atti delle Nazioni Unite;
- Individuare la composizione e le funzioni degli organi comunitari;
- Distinguere le diverse fonti comunitarie e il loro rapporto con il diritto italiano;

- Descrivere il funzionamento del Parlamento;
- Individuare lo status giuridico dei membri del Parlamento;
- Sintetizzare lo svolgimento della procedura legislativa ordinaria e di quella costituzionale;
- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica;
- L'elezione e la carica del Capo dello Stato;
- Le prerogative e la responsabilità del Presidente della Repubblica;
- I poteri del Presidente della Repubblica e i diversi atti presidenziali;
- Descrivere la composizione del Governo;
- Esporre il procedimento di formazione del Governo;
- Illustrare la responsabilità giuridica e politica del Governo;
- Esaminare e confrontare i diversi atti normativi del Governo;
- Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale;
- Distinguere i diversi tipi di giudici;
- Valutare il ruolo di garanzia e politico svolto dalla Corte costituzionale;
- Identificare le funzioni della Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale;
- Comprendere l'importanza delle innovazioni tecnologiche nelle pratiche amministrative.

Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e

culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Contenuti disciplinari – Moduli

1. TEMA 1: Lo Stato

1. Lo Stato e la Costituzione:
 - Le caratteristiche dello Stato;
 - La Costituzione e lo Stato;
 - Le forme di Stato;
 - Le forme di Governo.
2. La Costituzione ed i cittadini:
 - I principi fondamentali;
 - La libertà personale;
 - La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione;
 - Le libertà collettive;
 - La libertà religiosa;
 - La libertà di opinione;
 - I rapporti etici e sociali;
 - I rapporti economici;
 - I rapporti politici.
3. Lo Stato e gli Stati:
 - Il diritto internazionale;
 - Le fonti del diritto internazionale;
 - L'ONU;
 - L'Unione Europea: le istituzioni comunitarie;
 - L'Unione Europea: gli atti comunitari.

2. TEMA 2: L'ordinamento costituzionale

1. Il Parlamento:
 - La struttura del Parlamento;
 - L'organizzazione ed il funzionamento del Parlamento
 - Lo status di parlamentare;
 - Il procedimento legislativo ordinario;
 - Il procedimento legislativo costituzionale;
 - Le altre funzioni del Parlamento.
2. Il Presidente della Repubblica:
 - Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale;
 - L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica;
 - Le prerogative del Presidente della Repubblica;
 - Gli atti del Presidente della Repubblica.
3. Il Governo:
 - Il Governo nell'ordinamento costituzionale;

- La formazione e la crisi del Governo;
 - La funzione normativa del Governo.
4. La Magistratura e la Corte Costituzionale:
- La Magistratura;
 - I principi costituzionale dell'attività giurisdizionale;
 - L'organizzazione giudiziaria;
 - Il Consiglio Superiore della Magistratura;
 - La Corte Costituzionale;
 - Le funzioni della Corte Costituzionale.

3. TEMA 3: L'amministrazione digitale

1. L'amministrazione digitale:
- Il codice dell'amministrazione digitale;
 - Il documento informatico;
 - Gli strumenti di identificazione digitale.

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE

Alessandro NENNA

Testo adottato

Economia pubblica dinamica – Corso di Economia Politica per il quinto anno Vol. B – Simone Crocetti e Mauro Cernesi – Ed. Tramontana

Ore Settimanali

3

Profilo del Gruppo Classe

La classe VA è composta da 21 alunni di cui 10 ragazze ed 11 ragazzi.
Il gruppo classe risulta essere eterogeneo: alcuni alunni sono interessati e partecipano attivamente alla lezione, per altri è necessario richiamare l'attenzione. La maggior parte degli allievi possiede sufficienti competenze, conoscenze e capacità, mostrando propensione ed interesse verso la materia oggetto di studio. Gli studenti sono curiosi e interessati alle attività proposte, intervengono attivamente e talvolta caoticamente ai dibattiti proposti, fornendo un contributo positivo al lavoro in classe.

Metodologia

Lezioni frontali e partecipate.

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - articoli di giornale ed approfondimenti tematici; - Lavagna Interattiva Multimediale; - presentazioni in PowerPoint a cura del docente.
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi molteplici aspetti; • Le funzioni assegnate nel corso della storia alla finanza pubblica; • I soggetti e le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica; • I bisogni collettivi e pubblici, i beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili; • I beni pubblici; • Le forme dell'impresa pubblica; • La presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica; • La politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico; • I momenti della politica economica; • I principali strumenti di politica economica; • I sistemi di misurazione e i criteri di classificazione della spesa pubblica; • L'andamento storico della spesa pubblica, cause del suo incremento tendenziale e gli effetti negativi per il Sistema; • I caratteri dello Stato sociale; • I principali obiettivi e i modi di finanziamento della spesa sociale; • Le caratteristiche del sistema previdenziale e assistenziale; • Gli effetti economici e sociali della spesa sociale; • I diversi tipi di entrate pubbliche; • I diversi tipi di tributi; • Gli elementi dell'obbligazione tributaria; • I principali criteri di classificazione delle imposte; • I principi giuridici di imposta; • Le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano; • I caratteri dell'Irpef;

- I soggetti passivi e la base imponibile dell'Irpef;
- I principi stabiliti dal legislatore per definire ognuna delle sei categorie di reddito che compongono l'Irpef;
- Le principali forme di tassazione che riguardano i redditi dei fabbricati;
- Le differenze tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali;
- Le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare;
- I caratteri dell'Ires;
- I soggetti passivi e la base imponibile dell'Ires;
- I caratteri distintivi dell'Iva;
- Il funzionamento dell'Iva;
- I soggetti passivi e le operazioni Iva;
- Gli obblighi del contribuente.

Abilità

- Riconoscere gli interventi del soggetto pubblico e il ruolo dei privati nel sistema economico;
- Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse;
- Riconoscere le esternalità positive e negative, i bisogni collettivi e i beni e servizi pubblici in grado di soddisfarli;
- Comprendere il ruolo della politica Economica;
- Saper confrontare le diverse teorie a favore e contro la presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica;
- Cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche l'orientamento di favore o di sfavore per la presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica;
- Riconoscere i principali modelli di riferimento dei policy maker;
- Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive e i loro effetti;
- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale;
- Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica;
- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo;
- Confrontare i diversi sistemi di finanziamento della

spesa sociale;

- Distinguere diverse pensioni e gli altri interventi previdenziali;
- Conoscere l'evoluzione normativa in materia previdenziale;
- Comprendere le caratteristiche dell'attuale Sistema sanitario nazionale;
- Comprendere i caratteri organizzativi del sistema dell'assistenza sociale;
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche;
- Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi;
- Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta;
- Confrontare i vari tipi di imposta secondo i criteri di classificazione;
- Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta;
- Essere in grado di evidenziare le caratteristiche che riguardano l'Irpef e l'Ires;
- Saper individuare e confrontare i presupposti che caratterizzano le diverse operazioni Iva;

Competenze

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica

attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Contenuti disciplinari – Moduli

4. TEMA 1: Il soggetto pubblico

1. La finanza pubblica:

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici;
- La finanza pubblica;
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico;
- Le modalità dell'intervento pubblico;
- L'ampia nozione di soggetto pubblico;
- I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.

2. L'intervento pubblico diretto ed il mercato:

- Proprietà ed impresa pubblica;
- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei;
- La proprietà pubblica;
- Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale.

3. Gli interventi di politica economica:

- L'attività politica economica;
- I principali strumenti di politica economica.

5. TEMA 2: La spesa pubblica

1. Il fenomeno della spesa pubblica:

- La misurazione della spesa pubblica;
- La classificazione della spesa pubblica;
- L'espansione della spesa pubblica;
- Il problema del controllo della spesa pubblica.

2. La spesa sociale:
 - Lo Stato sociale;
 - La previdenza sociale in generale;
 - Le pensioni;
 - Le altre prestazioni della previdenza sociale;
 - L'assistenza sanitaria;
 - L'assistenza sociale.

6. TEMA 3: La politica delle entrate pubbliche

1. Le entrate pubbliche:
 - Le entrate pubbliche in generale;
 - I prezzi;
 - I tributi;
 - I prestiti.
2. Le imposte:
 - L'obbligazione tributaria;
 - Il presupposto d'imposta;
 - Gli elementi dell'imposta;
 - I diversi tipi di imposte;
 - I diversi tipi di progressività di imposta;
 - I principi giuridici d'imposta;
 - Il principio di generalità o universalità d'imposta;
 - Il principio di uniformità dell'imposta;
 - Il principio di progressività.

7. TEMA 4: Il sistema tributario italiano

1. L'imposta sul reddito delle persone fisiche:
 - Il sistema tributario italiano;
 - I caratteri dell'IRPEF;
 - La determinazione del reddito imponibile;
 - La determinazione dell'imposta.
2. L'Ires e la tassazione del reddito d'impresa:
 - I caratteri dell'IRES.
3. L'imposta sul valore aggiunto:
 - L'imposta sul valore aggiunto in Italia;
 - L'IVA
 - Soggetti passivi ed operazioni IVA;
 - Volume di affari e aliquote;
 - Gli obblighi del contribuente;

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE	Don Luigi CIPRELLI
Testo adottato	"Arcobaleni" Luigi Solinas Ed.SEI
Ore Settimanali	1
Profilo del Gruppo Classe	La V A è costituita da 21 allievi, 10 di sesso femminile e 11 di sesso maschile. Anche quest'anno la classe ha evidenziato interesse, impegno e curiosità per le tematiche oggetto di studio e di riflessione. A partire da ciò, gli alunni sono stati sollecitati ad esprimere riflessioni critiche, aggiornando i contenuti recepiti nell'ambito quotidiano. A livello comportamentale gli alunni appaiono tranquilli e la classe sta dimostrando una maturità acquisita nei precedenti anni.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione Frontale• Lezione dialogata• Lavoro di ricerca in laboratorio
Mezzi e strumenti di lavoro	questionari conoscitivi, strumenti video, tecniche di osservazione, colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie.
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Interrogativi di senso: il significato della vita; la rinuncia ad una vita priva di senso cristiano e morale
Abilità	L'alunno si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza e cerca di trovare una risposta a tali interrogativi alla luce della proposta cristiana
Competenze	Conoscere e acquisire la terminologia specifica proposta in ambito etico e religioso. - Cogliere l'importanza del rapporto tra fede e ragione e le conseguenze che ne derivano. Saper cogliere i caratteri distintivi del cristianesimo in relazione alle scelte morali di vita.
Contenuti disciplinari – Moduli	
<ul style="list-style-type: none">• L'esistenza dell'uomo tra Fede e Speranza• Un progetto di salvezza per l'uomo• L'intervento di Dio nella vita degli uomini• La libertà e il peccato• Il Comandamento più grande• La persona e la sua dignità• Amore come Amicizia• La sequela• Da Gerusalemme a Emmaus- il cammino del credente	

- Visione del film "The Giver- il mondo di Jonas"
- La relatività di Escher
- Cammino con i testimoni
- Il Triduo Pasquale
- I frutti della Resurrezione
- La nascita della Chiesa
- Il volontariato

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE Maria Luisa Danila DEFAZIO

Testo adottato Libro di testo: "Per star bene" Manuale di educazione fisica. M.Andolfi, F.Giovannini E.Laterza Zanichelli Editore S.p.a.

Ore Settimanali 2

Profilo del Gruppo Classe Composta da 21 alunni, (10 ragazze e 11 ragazzi), la classe risponde alle attività proposte con interesse e partecipazione. Ben disposti a seguire le lezioni, motivati e pronti ad accogliere nuove iniziative utili per incrementare e migliorare il proprio bagaglio di esperienze, i ragazzi vivono intensamente la lezione; nel complesso risultano competitivi, esuberanti e vivaci, ma anche rispettosi verso il docente e l'ambiente scolastico. Negli anni la classe ha sempre risposto con entusiasmo alle diverse iniziative formative che la scuola ha offerto anche in orari extra scolastici, partecipando in attività teatrali, canore ecc ... finalizzate alla realizzazione di recital dove tutta la comunità era poi invitata a partecipare, questo vivere la scuola ha fornito loro un ulteriore mondo di emozioni.

Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività individualizzate e non. La pratica ludico sportiva, attività particolarmente gradita agli alunni, ha trovato ampio spazio all'interno delle lezioni.

- spiegazione e motivazione di ogni singolo esercizio e tecnica di esecuzione possibile;
- usare la giusta terminologia tecnica;
- seguire una certa progressività nella scelta degli

	<p>esercizi e dosarli opportunamente tenendo presente l'energia muscolare richiesta;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ correzione degli errori, inizialmente i più gravi, per poi in seguito correggere gli errori minori.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per lo svolgimento dell'attività didattica, viene impiegata tutta l'attrezzatura disponibile in dotazione della palestra.
Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Attraverso l'offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare in particolare la conoscenza delle discipline sportive di squadra più conosciute come la pallavolo, la pallacanestro e il calcio, inoltre il percorso didattico è stato integrato considerando l'emergenza sanitaria ancora in corso e conseguentemente l'importanza fondamentale della conoscenza delle regole di igiene, e della prevenzione.</p> <p>La maggior parte degli alunni/e ha raggiunto livelli più che discreti e in alcuni casi anche eccellenti.</p> <p>Tutte le attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e alla piena valorizzazione della personalità di ciascuno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento. ▪ Conoscere le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento. ▪ Conoscere il regolamento tecnico dei giochi sportivi ▪ Conoscere l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta ▪ Conoscere i principali traumi e le norme di primo soccorso ▪ Conoscere le principali regole di igiene e di prevenzione delle malattie infettive. <p>Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione</p>

Abilità

- Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e saperle utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi.
- Utilizzare le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate
Sapere come prevenire e comportarsi in caso di infortuni

Competenze

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato buono per la maggior parte della classe

- Saper fare (schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, ecc. che costituiscono la struttura del movimento volontario finalizzato).
- Essere in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali.
- Saper fare gioco di squadra.
- Individuare gli errori di esecuzione e saperli correggere.
- Acquisire e rielaborare delle capacità operative e sportive (sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria: capacità motorie, senso-percettive e coordinative).
- Essere in grado di utilizzare i mezzi informatici opportuni per seguire le videolezioni a distanza.

Contenuti disciplinari – Moduli

- Attività ed esercizi di potenziamento organico generale.
- Le capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Conoscenza, funzione ed utilità degli esercizi motori: controllo della postura, es. di mobilità articolare, es. di tonicità, di rilassamento, potenziamento ecc.
- Esercizi e tecnica dello stretching.
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico in situazioni complesse e in volo.
- Il movimento, conoscenza della terminologia specifica.

- Pallavolo: conoscenza dei ruoli e delle regole di gioco.
- Pallacanestro: conoscenza dei ruoli e delle regole di gioco.
- Calcio Tennis
- Calcio palleggi e passaggi.

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE:

Giochi di squadra che richiedono rispetto delle regole, spirito di collaborazione, acquisizione dei propri mezzi fisici e mentali. Conoscere, saper variare ed adattare

il proprio ruolo a seconda delle situazioni, far attenzione ai propri compagni di squadra e agli avversari. Importanza della capacità di fare scelte come alternativa a rigidi schemi comportamentali.

10. PROVE INVALSI

Con il D.Lgs 62/2017 si è introdotta anche per le classi quinte la somministrazione di prove standardizzate di italiano, matematica e della prima lingua comunitaria, ovvero inglese, secondo la normativa vigente.

Le prove INVALSI sono state sostenute dagli studenti nel mese di marzo 2024.

11. CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, nel corso di quest'anno scolastico, la classe ha seguito un percorso per l'insegnamento del diritto in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a dei moduli delle discipline non linguistiche (DNL), in ottemperanza alla nota ministeriale del 25 luglio 2014.

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MONTE ORE	In virtù della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico, il monte ore della disciplina veicolato in lingua inglese è stato pari a 4.
ARGOMENTI	James Joyce
VERIFICHE	Verifica orale

12. LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 di D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

12.1 Credito scolastico

Per il credito scolastico sarà attribuito il punteggio minimo relativo alla banda di oscillazione a cui appartiene la media aritmetica dei voti finali ottenuti da ciascun alunno nelle singole discipline.

- **Credito Formativo**

Secondo quanto previsto dal D. M. 452 del 12 novembre 1998, il Consiglio di classe attribuisce il Credito Formativo in presenza di esperienze, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso di studio, acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, stabilisce i seguenti parametri:

1. valutare le certificazioni di attività sportive vistate dalla relativa federazione nazionale.
2. valutare le certificazioni di volontariato solo se presentano continuità temporale; l'iscrizione all'associazione deve essere stata effettuata almeno un anno prima della presentazione del certificato.
3. valutare le certificazioni di enti culturali solo se sono specificati il periodo di partecipazione e le finalità dell'attività svolta.

Il collegio dei Docenti delibera di non valutare:

- le certificazioni prodotte da privati (consulenti, commercialisti, avvocati, aziende,);
- altre documentazioni non pertinenti all'obiettivo della formazione della persona e della crescita umana, civile e sociale.

12.2 Criteri di attribuzione del credito

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del credito, sono stati confermati i criteri adottati lo scorso anno scolastico, già definiti nel Collegio Docenti.

Si evince dalle tabelle di assegnazione del credito, fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione, che il consiglio di classe ha la facoltà di assegnare 1 solo punto, per ogni banda di oscillazione, da attribuire per i seguenti elementi:

- Assiduità (tasso di assenteismo fissato in massimo 20 giorni su 200 convenzionali di lezione)
- Interesse (giudizio descrittivo del Consiglio di Classe)
- Impegno (giudizio descrittivo del Consiglio di Classe)

- Partecipazione alle attività integrative e complementari (organizzate dalla scuola)
- Crediti formativi
- Valutazione PCTO

I certificati presentati dagli studenti, se ritenuti validi dal Consiglio, saranno registrati sulla certificazione personale.

12.3 Criteri di attribuzione del credito in base a O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017.

Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

12.4 RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

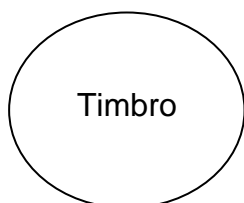
13. SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME (COLLOQUIO)

Si è ritenuto di svolgere la simulazione del colloquio nelle giornate del 24 maggio 2024 e del 29 maggio 2024 alla presenza dei docenti delle materie oggetto d'esame e riguarderà un campione di studenti estratti a sorteggio.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato:

- Discusso il giorno 6 maggio 2024
- Letto, approvato e sottoscritto il giorno 13 maggio 2024
- Pubblicato il 15 maggio 2024 con n° prot. 1989/7



Il Dirigente scolastico
Sr Marta Maria Petruzzella